

BANDO PUBBLICO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PADRE MARCO D'AVIANO

CONCORSO DI IDEE

(Art. 108 D. Lgs. 12 aprile 2006, nr.163 e successive modifiche ed integrazioni)

L'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale nr. 118 del 15 settembre 2009 esecutiva ai sensi di legge, ha indetto un concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Padre Marco d'Aviano.

Art. 1 - Obiettivo del concorso

La Giunta Comunale ha approvato nella succitata deliberazione di Giunta Comunale le indicazioni, di seguito riportate, che dovranno trovare soluzione nella proposta progettuale:

- prevedere l'abbassamento della quota del terreno a verde rendendola complanare agli spazi interni della Piazza, in modo da garantirne un agevole utilizzo;
- prevedere un percorso pedonale di collegamento tra la sopraccitata area verde e l'attuale laghetto artificiale:
- interramento del laghetto artificiale con posa di eventuale recinzione di protezione valutata in base alle quote di riporto del terreno;
- demolizione dei muri di protezione adiacenti al laghetto;
- percorso lungo il fiume Lia con realizzo di banchina verde;
- creazione ponte sul fiume Lia sul margine est della Piazzetta secondaria (lato sud-est condominio B - giallo);
- demolizioni o tagli dei muri in calcestruzzo di perimetrazione dell'area verde sopraelevata per permetterne l'abbassamento di quota e la complanarità alla Piazza;
- prevedere la realizzazione di una recinzione parapetto tra l'area verde ed il percorso pedonale lungo il fiume Lia.

Art. 2 - Area di intervento

L'area oggetto del concorso di idee riguarda lo spazio urbano denominato "Piazza Padre Marco d'Aviano" come meglio individuata nella documentazione di seguito elencata, disponibile anche sul sito internet del Comune:

- Tav. 1: Stato di fatto inquadramento urbanistico;
- Tav. 2: Stato di fatto planimetria generale;
- Tay. 3: Stato di fatto documentazione fotografica;
- Tav. 1: Indirizzi dell'Amministrazione Comunale pianta;
- Tay. 2: Indirizzi dell'Amministrazione Comunale sezioni.



Gli ultimi due elaborati sono delle tavole grafiche nelle quali sono stati evidenziati gli indirizzi elencati all'art. 1 del presente bando pubblico, per una miglior evidenziazione sullo stato di fatto.

Il Piano Regolatore Generale vigente è liberamente consultabile, sia per quel che riguarda gli elaborati grafici sia il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche d'Attuazione, sul sito internet del Comune (www.comune.san-polo-di-piave.it).

Art. 3 - Requisiti per la partecipazione al concorso di idee

La partecipazione è aperta:

- ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1 lettere da d) ad h) del D.Lgs. 12 aprile 2006 nr. 163 e successive modifiche ed integrazioni, che per estratto si riporta qui di seguito:
 - da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
 - e) dalle società di professionisti;
 - f) dalle società di ingegneria;
 - f-bis) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla <u>categoria 12</u> <u>dell'allegato II A</u> stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - g) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 in quanto compatibili;
 - h) da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di una associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla medesima gara sotto forma di una società di professionisti o di una società di ingegneria delle quali gli stessi siano amministratori, soci dipendenti o collaboratori coordinati continuativi.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, la richiesta di partecipazione di cui all'allegato 1) deve essere sottoscritta da tutti i professionisti e non solo dal mandatario, qualora il raggruppamento non sia stato ancora costituito. Nel caso in cui il raggruppamento è stato regolarmente costituito, la richiesta di partecipazione può essere sottoscritta dal professionista mandatario.



Art. 4 - Incompatibilità dei concorrenti

Non possono partecipare al presente concorso di idee:

- i componenti della Commissione Edilizia;
- i coniugi, i parenti ed affini fino al terzo grado dei componenti della Commissione;
- coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto con i componenti della Commissione;
- i dipendenti e gli Amministratori del Comune di San Polo di Piave;
- i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubblici, salvo che siano specificatamente autorizzati o comunque legittimati da leggi o regolamenti;
- i dipendenti pubblici con rapporto di lavoro a tempo parziale superiore alle 18 ore settimanali;
- coloro che hanno partecipato all'elaborazione e stesura del presente Bando.

Il concorrente dovrà dichiarare in sede di domanda di partecipazione al concorso, di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità sopra elencate.

Art. 5 - Elaborati richiesti

L'Amministrazione Comunale di San Polo di Piave intende acquisire una proposta ideativa che dovrà essere così composta:

- Relazione Descrittiva (composta da massimo 10 cartelle in formato A4), nella quale si spieghino le motivazioni che hanno ispirato il professionista, le tipologie di lavoro e le caratteristiche principali;
- Relazione Illustrativa, nella quale dovranno essere riprodotte fotografie, grafici, immagini che evidenziano come potenzialmente potrebbe essere l'oggetto dell'intervento conclusi i lavori;
- Planimetria in scala 1:200 riportante lo stato di progetto;
- Ipotesi di quadro economico di spesa complessivo dell'intervento. Si specifica comunque che l'importo complessivo della spesa non dovrà superare l'importo di euro 300.000,00 (trecentomila/00);
- Schemi grafici di dettaglio (con tecnologie software a discrezione dei concorrenti) per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche , tipologiche, funzionali e tecnologiche della proposta ideativa, secondo le scale grafiche che meglio esplicitino la stessa.

Art. 6 - Modalità di partecipazione

Gli elaborati di progetto dovranno pervenire al protocollo del comunale, con le modalità sotto specificate, entro e non oltre le ore 12,00 del 60° giorno dalla pubblicazione (10 novembre 2009) pertanto entro il 09 gennaio 2010 pena l'esclusione.

La partecipazione al concorso, a pena di esclusione, avviene in forma anonima.

I concorrenti presentano i propri elaborati di partecipazione in plico anonimo chiuso e sigillato sui lembi di chiusura.



Tale plico indirizzato a:

COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

Via Mura nr. 1 31020 SAN POLO di PIAVE - TV.

non dovrà riportate intestazioni o timbri o altre diciture esterne che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti, ma solo la scritta:

"ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PADRE MARCO D'AVIANO".

i plichi possono essere presentati direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di San Polo di Piave (Via Mura nr. 1) (orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) oppure spediti con raccomandata A/R . Fa fede la data di ricevimento e non di spedizione, pena la non ammissione al Concorso.

All'interno di suddetto plico dovranno essere riposte due buste con le seguenti intestazioni:

- BUSTA A Elaborati proposta progettuale;
- BUSTA B Documentazione Amministrativa.

Tali buste chiuse sigillate, non dovranno riportare alcuna intestazione o timbro o altra dicitura che consenta l'individuazione del soggetto partecipante.

La BUSTA A dovrà contenere tutta la documentazione progettuale di cui al precedente punto 5.

La BUSTA B dovrà contenere la documentazione amministrativa da redigere in carta semplice (utilizzando lo schema allegato) che dovrà riportare:

- 1) nome, cognome, titolo professionale del partecipante singolo o del capogruppo e dei componenti del gruppo con relativa firma;
- 2) delega al capogruppo responsabile firmata dagli altri componenti del gruppo;
- dichiarazione di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4 o soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
- 4) autorizzazione alla partecipazione per i dipendenti si Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
- 5) dichiarazione di conformità del progetto presentato alla legislazione vigente e al bando;
- 6) autorizzazione ad esporre ed eventualmente pubblicare il progetto al pubblico dopo la valutazione della commissione giudicatrice, a citare il nome dei progettisti, anche non vincitori;
- 7) indicazione di un indirizzo di posta elettronica;
- 8) copia del documento d'identità di ciascun sottoscrittore.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La valutazione delle proposte e nomina dei vincitori del concorso di idee, verrà svolta da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 12 aprile 2006 nr. 163 e successive modifiche ed integrazioni, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.



La Commissione sarà presieduta dal Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Cinzia CAMILOTTO, e sarà composta da altri quattro componenti nominati fra i liberi professionisti o tra dipendenti appartenenti anche ad altre pubbliche amministrazioni con particolare riguardo al contratto comparto Regione - Autonomie locali.

Fungerà da Segretario verbalizzante un funzionario del Comune di San Polo di Piave all'uopo incaricato.

Art. 8 - Modalità di valutazione dei progetti

I lavori della Commissione saranno segreti e validi con la presenza di tutti i componenti effettivi. Le decisioni saranno prese a maggioranza.

In una prima fase istruttoria, verrà svolta la verifica dell'ammissione dei soggetti partecipanti e della corrispondenza amministrativa della documentazione inviata per ogni singola istanza, alle prescrizioni del presente bando.

Il Segretario curerà la redazione dei verbali dei lavori della Commissione, che saranno custoditi dal Presidente per almeno 90 (novanta) giorni dopo la proclamazione del vincitore.

La relazione conclusiva, che conterrà la graduatoria dei vincitori e degli eventuali concorrenti segnalati, sarà pubblicata sul sito internet comunale entro 15 (quindici) giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì, di organizzare iniziative di divulgazione dei progetti presentati nei modi e nelle forme che riterrà più opportuni, senza nulla dovere ai progettisti.

I concorrenti, partecipando al Concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione di cui al comma che precede.

Tutti gli elaborati rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale regolati dalla Legge n. 633 del 22.04.1941 sul diritto d'autore.

Art. 9 - Criteri di valutazione delle proposte

La Commissione valuterà le proposte, attribuendo agli stessi un punteggio massimo complessivo pari a 100, secondo i seguenti criteri:

1. Grado di ricettività ed accoglienza delle strutture proposte (arredo urbano, attrezzature sportive e opere ludico motorie) anche con riferimento ad attività originali e di aggregazione.

(max. punti 40)

2. Grado di compatibilità paesaggistica ed ambientale con particolare riferimento al fiume Lia.

(max. punti 30)

3. Fattibilità tecnica della proposta ideativa in considerazione di un quadro economico complessivo dell'opera di euro 300.000,00, migliore rapporto tra la spesa e la qualità dell'intervento proposto.

(max. punti 15)

4. Impatto economico gestionale nella conservazione delle opere realizzate in base all'idea progettuale con particolare riguardo ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

(max. punti 15)



Art. 10 - Premio

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione per il solo primo classificato, la somma complessiva di €. 5.000,00 (cinquemila/00).

Le somme sopra esposte sono comprensive di ogni onere di Legge.

Non è ammesso alcun ex equo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non assegnare il premio qualora nessuna soluzione progettuale pervenuta sia giudicata conforme alle esigenze rappresentative dell'Ente, alle prescrizioni del Bando e della normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di assegnare al vincitore del presente concorso di idee gli ulteriori livelli di progettazione (definitiva ed esecutiva) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Art. 11 - Disposizioni finali

Nessuna richiesta potrà essere avanzata relativamente a rimborsi spese o altri diritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare realizzazione al progetto e non utilizzare l'idea prescelta dalla Commissione Giudicatrice ed è comunque libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse.

I premi saranno liquidati entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui saranno resi noti i risultati del Concorso, sul sito internet del Comune.

Il bando sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale e sul sito Internet del Comune. La Segreteria del Concorso è istituita presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 12 - Informativa ai sensi dell' articolo 13 DLGS 196/2003 - Trattamento dei dati personali

Per ogni richiesta o chiarimento relativi al presente procedimento potranno essere contattati il Geom. Cinzia CAMILOTTO, Responsabile dell'Area Tecnica, e il Geom. Sergio GIACOMIN, Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0422 / 855.106 interno 1.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento ed il responsabile del servizio. Si fa rinvio agli articoli e 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

San Polo di Piave, 10 novembre 2009

IL RESPONSABILE AREA TECNICA (Geom. Cinzia CAMILOTTO)